

RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI CHIARIMENTI DI CUI AL BANDO ED AL DISCIPLINARE DI GARA DELL'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI N. 1 MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO, DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL NUOVO PROGRAMMA IRRIGUO NAZIONALE (REGIONI DEL SUD ITALIA – DELIBERA CIPE N. 92/2010).

In relazione alla richiesta di chiarimenti formulati per la gara di cui in oggetto si precisa quanto segue:

Quesito n. 1: Conferma che lo Statuto disponibile nel sito internet consortile sia l'ultimo approvato ed attualmente vigente;

Risposta n. 1: Si conferma.

Quesito n. 2: Quantificazione delle spese di pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani, poste a carico dell'aggiudicataria ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D. L. 179 del 18/10/2012. Inoltre, si chiede di voler chiarire la natura delle spese e delle tasse relative all'aggiudicazione e alla stipulazione del contratto d'appalto, oltre alle relative registrazioni fiscali previste dall'art. 9 del Disciplinare di gara, nonché di fornire una quantificazione di massima dell'importo delle stesse.

Risposta n. 2:

Le spese per la pubblicazione del bando di gara risultano pari ad € 14.994,06,

Le spese per la registrazione del contratto di mutuo, comprensive di imposta di registro e di imposta di bollo, risultano pari a circa € 250,00 oltre spese notarili;

Quesito n. 3 con riferimento al pagamento del contributo in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici' (ora Autorità Nazionale Anticorruzione), si fa presente che inserendo il codice CIG 6327396C59 nell'apposito portale del sito dell'ANAC viene visualizzato il seguente errore: *"[50002] Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento È opportuno contattare la stazione appaltante."*;

Risposta n. 3: E' stato effettuato in data 31.07.2015 il perfezionamento gara, quindi da tale data non dovrebbe essere più visualizzato l'errore citato, in caso di problemi tecnici contattare il call-center dell'AN.A.C.;

Quesito n. 4 conferma che qualora il firmatario delle dichiarazioni di cui all'allegato "B" sia un soggetto diverso dal sottoscrittore dell'offerta economica di cui all'allegato "C", sia sufficiente la



presentazione di un'unica procura inserita nella busta "A", in caso tale Procura autorizzi entrambi i soggetti;

Risposta n. 4: Occorre allegare una procura per la dichiarazione di cui all'allegato B ed una procura per l'allegato C dichiarazione di offerta economica

Quesito n. 5: Conferma che, a seguito della pubblicazione in data 10/06/2015 (G.U. n. 132) del nuovo Comunicato del Ministero dell'economia e delle Finanze, lo spread massimo da applicare ai tassi Euribor 6 Mesi (tasso variabile) e Interest Rate Swap a 10 anni (tasso fisso) sia pari a 1,25% e che i riferimenti a precedenti Comunicati debbano ritenersi sostituiti con il nuovo Comunicato.

Risposta n. 5: Si comunica che con avviso di rettifica pubblicato sulla GURI n. 94 del 12.08.2015, è stato chiarito che si applicherà quanto previsto dal nuovo Comunicato del Ministero dell'economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U.R.I. n. 132 del 10-6-2015.

Quesito n. 6: Con riferimento alle condizioni da applicare al contratto di mutuo, si evidenzia che nel caso di stipula del finanziamento successiva al 31/12/2015, lo stesso avrà una durata inferiore ai 10 anni; pertanto, ai sensi del Comunicato di cui al punto precedente, il contratto potrà essere stipulato tenuto conto dei limiti stabiliti per i mutui fino a 10 anni, che prevedono una maggiorazione massima pari allo 0,75% da applicare, rispettivamente, all'Euribor 6 mesi (per il periodo di rimborso a tasso variabile) e al tasso per operazioni di Interest Rate Swap a 7 anni (per il periodo di rimborso a tasso fisso). Ciò detto, considerato il termine di validità dell'offerta (02/03/2016), si chiede conferma che debba essere presentata un'offerta economica in caso di stipula sia nel 2015 che nel 2016

Risposta n. 6: Si conferma che la stipula del contratto di mutuo, dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2015. Pertanto si applicherà quanto previsto dal Comunicato del Direttore del Tesoro pubblicato nella G.U.R.I. n.132 del 10-6-2015.

Quesito n. 7: Considerato che, ai sensi dell'art. 13 dello Schema di contratto, le spese di stipula sono a carico dell'istituto finanziatore, si chiede conferma che la stipula del mutuo possa avvenire a rogito di un notaio scelto dall'aggiudicatario

Risposta n. 7: NO, il notaio per la stipula del contratto di mutuo verrà scelto dal Consorzio.

Quesito n. 8: Indicazione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'intervento

Risposta n. 8: Il CUP assegnato all'intervento relativo ai lavori di "Utilizzazione integrale delle acque invase nel serbatoio di Garcia sul Fiume Belice Sinistro – Opere di distribuzione irrigua



zone III e IV/B". per il cui finanziamento si ricorre al mutuo con oneri a carico dello Stato, è il seguente: I93H10000200001.

Quesito n. 9: con riferimento al rilascio da parte dell'aggiudicatario della garanzia definitiva ex art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e stante la necessità da parte del garante di indicarne l'importo - già nella dichiarazione d'impegno a rilasciare la citata garanzia - si chiede conferma che la stessa non potrà essere superiore ad euro 364.819,75 (salvo l'eventuale riduzione del 50% prevista dall'art. 75, comma 7, del D. L. n. 163/2006 e cioè pari al 10% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 1 del Disciplinare di gara, determinato come l'ammontare massimo che può essere corrisposto a titolo di interessi ai sensi dell'art. 29, comma 12, lett. a.2) del D. Lgs. 163/2006.

In merito, si rappresenta che l'AVCP (ora AN.A.C.), in seguito ad un parere richiesto per l'affidamento di un mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A.. nell'ambito di una procedura di gara ed avente ad oggetto la corretta quantificazione delle cauzioni ex artt. 75 e 113 del Codice dei contratti pubblici, ha fornito talune rilevanti indicazioni, pubblicate nel sito dell'ANA.C all'indirizzo: http://www.avcp.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=5013.

A tale proposito, si riportano di seguito alcuni stralci delle indicazioni conclusive fornite dall'AVCP sull'argomento: "...nel caso di specie, riguardante servizi finanziari, pare corretto dedurre che l'oggetto della procedura di gara è rappresentato non già dall'importo del prestito, cioè del quantum oggetto del servizio, ma dal valore del servizio stesso, il quale in via estimativa è commisurato, ai sensi dell'art. 29, comma 12, lett. a. 2) del Codice dei contratti pubblici, al costo degli interessi passivi e delle altre forme di remunerazione, che sono richiesti quale corrispettivo per il servizio di mutuo e che - specularmente - corrisponde al costo che la stazione appaltante deve sostenere per avvalersi di un servizio

finanziario" "In conclusione, .. , nel caso in cui oggetto della gara di appalto sia un servizio bancario e finanziario e, nella specie un contratto di mutuo, appare ragionevole sostenere che l'importo della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici debba essere commisurato al valore stimato di cui all'art. 29, comma 12, lett. a.2) del Codice stesso, poiché l'espressione "importo contrattuale" sul quale deve essere calcolata la percentuale di garanzia definitiva non fa riferimento all'oggetto della prestazione, bensì, più esattamente, all'oggetto del contratto, i.e. al servizio di mutuo reso

Risposta n. 9: Si conferma quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs 163/06 e ss.mm.ii. e dal disciplinare di gara in merito alla costituzione della garanzia definitiva ed inoltre si conferma l'importo dell'appalto secondo quanto previsto dall'art. 1 del disciplinare di gara.



Quesito n. 10: in relazione a quanto indicato all'articolo 10 del Modello di dichiarazione Allegato B, considerato che Cassa depositi e prestiti S.p.a. è in possesso di autorizzazione ex lege all'esercizio del credito (D.L. 30/09/2003, n. 269, convertito, con modificazioni, in L. 24/11/2003, n. 326, legge istitutiva della Cassa depositi e prestiti S.p.a., si chiede conferma che sia sufficiente l'attestazione del possesso del suddetto requisito tramite dichiarazione sostitutiva e che non debba essere prodotta copia conforme della relativa documentazione.

Risposta n. 10: in sede di gara potrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva della documentazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Considerato che la procedura di gara avverrà tramite il sistema AVCpass dovrà essere prodotto quanto richiesto dal sistema stesso.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Dott.ssa Lucilla Mazzarisi)

